

LA CARRIERA

Nominato nel Consiglio del pubblico della Corsi, continuerà a scrivere

di Alfonso Reggiani

Dopo la laurea in filologia italiana all'Università di Pavia (relatore Dante Isella), Aurelio Sargenti ha conseguito il dottorato di ricerca in lingua, letteratura e civilizzazione italiane all'Università di Ginevra. Ha lavorato a più riprese per il Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica ed è stato esperto dell'insegnamento dell'italiano nella scuola media in Ticino. Ha insegnato lingua e letteratura italiana al Liceo cantonale di Lugano 2, istituto che ha diretto dal 2011. È membro della Commissione culturale cantonale e presidente della Sottocommissione cantonale per le pubblicazioni. Vicepresidente del Comitato svizzero dei direttori di liceo romandi e ticinesi. È appena stato nominato membro del Consiglio del pubblico della Corsi.

Oltre a saggi apparsi in riviste d'ambito otto-

novacentesco e in opere collettive (su Carlo Porta, Alessandro Manzoni, Vincenzo Monti, Luigi Rossari, Delio Tessa), Aurelio Sargenti ha pubblicato l'edizione critica e commentata delle 'Poesie milanesi' di Tommaso Grossi (Interlinea edizioni, Novara 2008) e, dello stesso autore, 'Carteggio 1816-1853', Milano, Centro Nazionale Studi Manzoniani, 2005 (finalista del premio nazionale di filologia italiana Moretti). Con Flavio Catenazzi ha curato per la collana dei "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana" l'edizione del Carteggio settecentesco tra il padre somasco Giampietro Riva e il poeta, pittore bolognese Giampietro Zanotti. Ora collabora con il responsabile scientifico della Biblioteca ambrosiana di Milano allo studio e alla catalogazione di un fondo di letteratura dialettale ottocentesca.